

	Provincia di MODENA
	Bollettino di Difesa Integrata obbligatoria

n. 14 del 08 giugno 2015

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO: L'ESTATE FA ORA SUL SERIO

Alta pressione e tempo bello per diversi giorni

(29/06/15)

In arrivo un promontorio di alta pressione, con aria sempre più calda per i prossimi giorni. Punte di 33 gradi si potranno raggiungere, in diverse località dell'entroterra, nella giornata di mercoledì primo luglio. L'ascesa continuerà anche nei giorni a seguire con punte massime di 35 gradi nel corso del prossimo fine settimana. Non si escludono situazioni di disagio da calore considerando che anche le temperature della notte non scenderanno sotto i 20 gradi.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

BOLLETTINO IRRIGAZIONE

Elaborazione del 23/06/2015

In assenza di precipitazioni cumulate superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, le seguenti colture: Cocomero, Melone ed orticole in serra o in tunnel e barbabietola da zucchero e da seme, aglio, cipolla, fagiolino, fragola, cocomero, melone, patata, orticole in pieno campo e colture arboree, ad esclusione della vite.

Si ricorda che l'irrigazione dei vigneti è consentita esclusivamente dalla fase di prechiusura grappolo alla fase di invaiatura. E' possibile irrigare solo i vigneti in fase di allevamento, qualora necessario per consentire un adeguato sviluppo delle piante.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 35 mm su un susino con interfilare inerbito che consuma 3.5 mm, determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (35/3.5)

I consumi specifici riferiti alle sopracitate colture sono disponibili sul servizio di assistenza regionale gratuito Irrinet.

Livello PO al punto rilevamento SABBIONCELLO

Data	Livello
15.06.2015	mt. 10.61

Si ricorda che l'irrigazione post-trapianto è sempre consentita.

COLTURE ERBACEE

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase: chiusura file

OIDIO si segnala presenza. In caso di attacchi in forma epidemica intervenire con fungicidi specifici

CERCOSPORA: dal 18 giugno, in funzione dell'andamento stagionale e della eventuale presenza di sintomi, è possibile intervenire sulle varietà sensibili con fungicidi specifici.

MAMESTRA: prime presenze, al superamento soglia di 2-3 larve per pianta, con distruzione del 10% di apparato fogliare, intervenire con insetticidi specifici

POMODORO fase: preparazione terreni - trapianti

PERONOSPORA in campo si rilevano infezioni. Mantenere un'adeguata protezione della coltura intervenendo in previsione di pioggia o con condizioni favorevoli alla malattia, con fungicidi specifici.

NOTTUA GIALLA si sono rilevate catture, anche se non su tutto il territorio. Controllare la coltura e se si supera la soglia (2 piante su 30 infestate da uova o larve) intervenire con insetticidi specifici.

AFIDI: si segnalano le prime presenze. In assenza di predatori, con infestazioni su almeno il 10% di piante con colonie in accrescimento presenti in 4 o 5 metri lineari, lungo la diagonale dell'appezzamento, intervenire con insetticidi specifici.

MAIS

PIRALIDE: volo imminente, prime catture. Per la difesa si rimanda la prossimo bollettino

SOIA chiusura interfila

RAGNETTO ROSSO: in presenza di 10 forme mobili per foglia (campione di 100 foglie) intervenire con acaricidi. Se la soglia viene superata solo sui bordi dell'appezzamento, limitarsi a trattare quest'ultimi.

Se si considera di intervenire con lanci di *Phytoseiulus persimilis* la soglia di intervento è di 0,1-0,2 acari per foglia.

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase accrescimento frutti – raccolta

OIDIO. intervenire da questa fase con fungicidi specifici.

ANARSIA: il nuovo volo è iniziato. Intervenire Dopo 8-9 giorni da superamento soglia (7 adulti/trappola/settimana o 10 adulti/trappola/2 settimane) con insetticidi specifici

CILIEGIO fase accrescimento frutto – fine raccolta

MOSCA e DROSOPHILA SUZUKII salvo casi particolari non si consigliano ulteriori interventi.

PESCO fase accrescimento frutti – raccolta

ANARSIA: il nuovo volo è iniziato. Intervenire Dopo 8-9 giorni da superamento soglia (7 adulti/trappola/settimana o 10 adulti/trappola/2 settimane) con insetticidi specifici

CIDIA MOLESTA: continua il volo di seconda generazione e la nascita larvale. Al superamento della soglia (10 catture per trappola a settimana) intervenire con insetticidi specifici larvicidi.

OIDIO: sulle varietà sensibili, nelle zone ad alto rischio di collina o in pescheti con forti infezioni negli anni precedenti intervenire con fungicidi specifici.

SUSINO fase accrescimento frutti

CIDIA FUNEBRANA: il volo degli adulti è iniziato, il modello stima il 30% di larve nate. Al superamento della soglia (10 catture per trappola a settimana) intervenire con insetticidi larvicidi.

MELO fase accrescimento frutti

TICCHIOLATURA continuare la difesa dove sono presenti macchie sulla vegetazione per limitare le infezioni secondarie che si verificano anche con nebbie o rugiade. Nei frutteti infetti si consiglia di mantenere protetta la vegetazione utilizzando fungicidi specifici.

CARPOCAPSA il volo di seconda generazione continua, anche se a bassi livelli. In campo si sono rilevate le prime uova, nei prossimi giorni si prevede l'inizio della nascita larvale. Dove si supera la soglia di 2 catture per trappola/settimana, intervenire con larvicidi.

EULIA è iniziata la nascita larvale.

COLPO DI FUOCO: negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, si possono eseguire interventi, col fine di prevenire le infezioni, con attivatori della resistenza o prodotti a base di batteri antagonisti.

PERO fase accrescimento frutti

TICCHIOLATURA continuare la difesa dove sono presenti macchie sulla vegetazione per limitare le infezioni secondarie che si verificano anche con nebbie o rugiade. Nei frutteti infetti si consiglia di mantenere protetta la vegetazione utilizzando fungicidi specifici.

MACULATURA BRUNA le condizioni climatiche sono di rischio medio. Si registrano sintomi presenti in campo. Si consiglia di continuare una difesa adeguata mantenendo protetta la ve-

getazione soprattutto in concomitanza d'irrigazioni o con elevata umidità, utilizzando fungicidi specifici.

CARPOCAPSA il volo di seconda generazione continua, anche se a bassi livelli. In campo si sono rilevate le prime uova, nei prossimi giorni si prevede l'inizio della nascita larvale. Dove si supera la soglia di 2 catture per trappola/settimana, intervenire con larvicidi.

EULIA è iniziata la nascita larvale.

MIRIDI prestare particolare attenzione nei frutteti dove si sono verificati danni nella scorsa annata e in vicinanza di medica, soprattutto in concomitanza di sfalci.

CIMICI Halyomorpha si rilevano presenze in aumento di adulti e forme giovanili. Verificare la situazione aziendale soprattutto dove si sono verificati danni nell'annata precedente.

COLPO DI FUOCO: le condizioni climatiche sono di alto rischio. Sono presenti in campo piante infette. Controllare attentamente il frutteto e asportare tutti gli organi colpiti asportandoli immediatamente con un taglio a distanza di almeno 40-50 centimetri dal punto d'infezione. Bruciare gli organi infetti e disinfettare gli attrezzi di potatura. Negli impianti colpiti o nei frutteti giovani, si possono eseguire interventi, col fine di prevenire le infezioni, con attivatori della resistenza o prodotti a base di batteri antagonisti.

BRUSONE - RAGNO ROSSO sulle varietà sensibili (William, Conference, Kaiser Pakam's, Guiot, Precoce Morettini) con temperature superiori a 28°C e in presenza di ragno rosso intervenire con acaricidi.

VITE fase chiusura grappolo

PERONOSPORA in campo si rileva la comparsa d' infezioni. in base agli interventi precedenti mantenere protetta la vegetazione con prodotti di copertura o con fungicidi con elevata persistenza .

OIDIO utilizzare prodotti specifici.

TIGNOLETTA continua il volo, con presenza molto variabili. In generale la presenza di uova è limitata. Nei vigneti solitamente infestati intervenire in presenza di uova o fori di penetrazione. Negli altri casi la soglia è del 5% di grappoli infestati da uova o larve.

I trattamenti si possono posizionare in settimana con prodotti larvicidi.

FLAVESCENZA DORATA: aumento dei sintomi e presenza di scafoideo. Si raccomanda di eliminare le parti colpite

Nell'ambito delle Prescrizioni emanate dal Servizio Fitosanitario Regionale, ([QUI](#) la dermina) anche nel 2015 è obbligatorio effettuare su tutto il territorio provinciale **DUE TRATTAMENTI** insetticidi contro Scaphoideus titanus, vettore della Flavescenza dorata della vite.

PRIMO INTERVENTO: tra il 10 e il 20 giugno (comunque non prima della completa sfioritura della vite) eseguendo un trattamento con: Acetamiprid (Epic SL) o Buprofezin (da utilizzare a inizio periodo, attivo anche per cocciniglie) o Clorpirifos-etile (max 1 trattamento), Clorpirifos-metile (max 1 trattamento) o Etofenprox o Thiametoxam (max 1 trattamento). Con fosfororganici (Clorpirifos-etile e Clorpirifos-metile) sono ammessi in totale 2 trattamenti indipendentemente dall'avversità.

SECONDO INTERVENTO: dopo circa 30 giorni dal primo, comunque entro il 31 luglio 2014 con: Acetamiprid (Epic SL) o Clorpirifos-etile (max 1 trattamento), Clorpirifos-metile (max 1 trattamento), Etofenprox o Thiametoxam (max 1 trattamento)

ATTENZIONE è vietato l'impiego di FOSFORGANICI per le aziende che aderiscono alla DIA. Prima di eseguire qualsiasi trattamento insetticida è obbligatorio eliminare eventuali

piante spontanee fiorite sfalciando il cotico erboso sottostante il vigneto, 24-48 ore prima dell'intervento.

Realizzato dal Servizio Fitosanitario della Regione Emilia Romagna